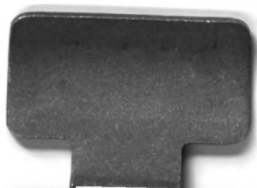
REGOLAMENTO PER L'INSTITUTO-CONVITTO SCIENTIFICO, LETTERARIO E...

Istituto convitto scientifico, letterario e commerciale

REGOLAMENTO

PER

L' INSTITUTO-CONVITTO

SCIENTIFICO, LETTERARIO E COMMERCIALE

IN LIVORNO

Diretto dal Prof. F. RETALI.

LIVORNO
TIP. LA FENICE DI GIUS. MEUCCI
1865.

Instituto-Convitto

SCIENTIFICO, COMMERCIALE E INDUSTRIALE

IN LIVORNO.

> Je me suis demandé, qui est-ce qui a creusé ces canaux? qui est-ce qui a desseché ces plaines? qui est-ce qui a fondé ces villes? qui est-ce qui a rassemblé, vêtu, civilisé ces peuples? et alors toutes les voix des hommes éclairés qui sont parmi elles m'ont répondu, c'est le commerce, c'est le commerce.
>
> RAYNAL

Scopo dell' Instituto

Il Commercio fra le umane industrie è senza dubbio fonte precipua d'inesausta ricchezza come per l'individuo così per gli stati e per le nazioni.

Nulla è più antico del commercio, dacchè egli nacque coll'uomo, nulla più universale poiché diretto a soddisfare bisogni che non conoscono distinzione di paesi e di razza, costituisce il vincolo principale per cui si leganoe si affratellano i popoli tutti del mondo.

I mezzi, le vie, gli oggetti del Commercio ebbero varia natura secondo le fasi di civiltà per cui passarono e passano le nazioni, ma la sua essenza non variò mai, e di quì

venne il nesso che collega coll'antico Commercio rude, informe, semplice e primitivo, il nostro Commercio moderno così complesso, vasto, oculato, e multiforme.

In ogni tempo le nazioni più grandi, e che hanno levata di sè maggior fama, dal Commercio sempre trassero i mezzi precipui a sostenere lo splendor di lor gloria, la forza delle lor signorie. I Fenici nei tempi remoti, nel medio evo Venezia, la Spagna nel secolo XVI, ai nostri giorni l'Inghilterra, ne sono agli occhi meno acuti prova ineluttabile ed eloquente.

Havvi molto numero di gente fra noi che crede basti ad un buon commerciante la pratica conoscenza degli usi, dei bisogni, delle risorse del proprio paese, e la facilità dell' aggruppare numeri e farci su le più difficili operazioni aritmetiche. Coteste sono ormai vedute corte più d' una spanna, e chi ben pensi quale sia oggi il Commercio e quale abbracci vastissima sfera di azione, senza contare quanta sia la sua influenza civilizzatrice, facilmente sarà persuaso che fa mestieri d'ora in poi avere commercianti istruiti, ricchi di cognizioni speciali, dotti di molte fra le discipline che toccano da vicino i bisogni dell'uomo, educati a vita laboriosa ed onesta. Ciò sarà tanto necessario, quanto interessa all'uomo menare onorevolmente comoda la vita, quanto importa alle nazioni esser grandi, forti, rispettate ovunque e temute.

Questa necessità fu ben compresa da eletti ingegni del nostro tempo, e perciò a provvedervi uomini celebri per scienza e per nome, nel 1820 a Parigi aprivano una Scuola di Commercio, la quale salì in breve a tanta fama, che vi

accorrevano da tutte parti del mondo i giovani ad instruirsi.

Il nobile esempio fu tosto seguito da altre nazioni, nè alle altre fu seconda la nostra Italia; e l'Instituto medesimo che d' indole principalmente commerciale or riformato s'apre in Livorno, essendovi da oltre venti anni, sebbene senza convitto esistito, non è altro che una bene intesa imitazione di esso.

In questo Instituto, per il quale si sta già appositamente edificando un locale suo proprio, i giovani acquistano tutto quel corredo di scienza che è necessario ad essere istruiti commercianti, industriosi e morali. In questo i giovani son preparati per gli esami d'ammissione al Reale Instituto di Marina mercantile aperto in Livorno dal Ministero del Commercio, essendo a tale scopo l' insegnamento posto in relazione con quello dell' Instituto medesimo. In questo i giovani son resi abili a subir gli esami in tutte le accademie militari del Regno, non che a proseguire gli studi nelle Regie Università.

Che a tanto scopo risponder possa l'Instituto, senza dir nulla dello zelo instancabile della Direzione, del regolare ordinamento dei molteplici studi, ne sono arra sufficiente i nomi dei distinti Prefessori che v'insegnano, la esperienza e l'abilità dal Direttore acquistate per tanti e tanti anni passati sempre nell' insegnamento con felici ed ottimi successi.

Nutre fiducia impertanto la Direzione di vedersi corrisposta in un'opera, che se intende all' immegliamento materiale, civile e morale dei suoi concittadini, a por germi

di ben essere e di ricchezza per l'intera nazione vuole ancora mostrare non meno, che l' Italia non ha bisogno di stranieri educatori, o di stranieri instituti, dove i padri attratti da vane apparenze bene spesso collocano inconsideratamente i loro figli, e che questa nostra Livorno, che rammenta con orgoglio i nomi di Carlo Bini, di Giuseppe Micali, di Ascanio Baldasseroni e molti altri, e a cui certi presuntuosi barbassôri affibbiano il nome di Beozia d' Italia nelle magre scritture e nelle arringhe sfiaccolate, ha ancor tanto senno da rimettere a scuola i più superbi, e i più mulescamente ostinati fra'suoi detrattori.

Della Instruzione

1. L'Instituto è diviso in due sezioni, *Superiore* e *Inferiore.* Accoglie alunni convittori ed esterni, e le scuole sono promiscuamente frequentate dagli uni e dagli altri, essendo l'insegnamento comune a tutti gli allievi.

2. L'insegnamento è *teorico* e *pratico,* e si aggira sulle materie seguenti:

Lettura ,—Calligrafia ,—Aritmetica pratica,—Monete , Pesi e Misure, —Lingua e Letteratura italiana ,—Lingua francese,—Lingua inglese,—Lingua tedesca,—Storia,—Geografia,—Aritmetica ragionata,—Elementi di Algebra,—Geometrìa pratica,—Geometrìa piana e solida,— Trigonometrìa, —Geometrìa descrittiva,—Algebra superiore,—Computisterìa,—Economìa politica,—Statistica, —Catalogo delle materie prime e loro destinazione,—Diritto,—Fisica,—Chimica, —Meccanica,—Disegno geometrico industriale—Disegno d'ornato,—Disegno di figura,—Ballo,—Scherma.

3. L'instruzione é ripartita in cinque anni: due per la sezione inferiore, e tre per la superiore.

(a) **Sezione inferiore**

Anno I.

Lettura,—Calligrafia,—Aritmetica pratica,—Disegno geometrco, — Monete, Pesi, e Misure, — Grammatica italiana, —Storia,—Prime linee di Geografia,—Esercizi di recitazione,—Ballo.

(b) **Sezione Inferiore**

Anno II.

Princìpi teorici fondamentali dell' Aritmetica relativi al calcolo dei numeri interi; Valutazioni commerciali; Divisori dei numeri ; Numeri primi ; frazioni ordinarie e decimali ; Numeri complessi; Rapporti, Equidifferenze e Proporzioni ; Regole del tre; Sistema metrico; Esercizi pratici sui quadrati e sulle radici quadrate, sui cubi e sulle radici cubiche; Esercizi di Aritmetica pratica applicata al Commercio e all'Industria , relativi alle regole del tre semplici e composte , dirette e inverse, ed alle Regole di società; Grammatica italiana, ed esercitazioni di componimento; Storia; Calligrafia; Disegno industriale—Disegno di Ornato—Elementi di lingua francese—Geografia—Princìpi generali di Cronologia—Ballo.

(c) Sezione superiore

Anno I.

Letteratura italiana ,—Lingua francese ,—Elementi di Lingua inglese,—Storia,—Geografia,—Aritmetica pratica e ragionata,—Algebra elementare,—Geometrìa pratica,—Geometrìa piana, —Morale sociale, — Perfezionamento di Calligrafia,—Epistolografia di stile commerciale,—Disegno di figura,—Disegno geografico,—Scherma.

(d) Sezione superiore

Anno II.

Letteratura italiana,—Lingua francese,—Lingua inglese, —Lingua tedesca,—Storia.—Geografia,—Economìa politica, —Catalogo delle materie prime e loro destinazione,—Morale commerciale,—Storia del commercio e dell'industria,—Borse,—Mercati,— Banchi pubblici, — Debiti pubblici — Diritto marittimo e commerciale,—Princìpi di Diritto internazionale,—Tariffe doganali,—Trattati di Commercio vigenti,—Contabilità commerciale, o tenuta dei libri in partita doppia,— Esercizio simulato di Commercio,—Usi di Commercio e di Banco,—Geometrìa solida,— Geometrìa descrittiva, — Rudimenti di fisica e di Chimica applicate al commercio e all'industria,—Disegno idrografico,—Disegno di figura,—Perfezionamento di calligrafia,—Scherma.

(e) Sezione superiore

Anno III.

Epistolografia di stile commerciale in italiano, francese e inglese ,—Lingua tedesca ,—Storia generale ,—Geografia Astronomica, Fisica e Politica,—Uso dei globi terrestre e celeste,—Economìa,—Diritto,—Algebra superiore,—Trigonometrìa,— Fisica esperimentale,—Chimica applicata al commercio,—Mineralogìa—Esercizi simulati di Commercio,—Disegno idrografico,—Scherma.

4. Oltre gl'insegnamenti sovraenunciati saranno tenute nel Collegio conferenze settimanali tendenti a render dotto l'alunno sui doveri che incombono ad ogni buono ed onesto cittadino, ed il prof. di Diritto è incaricato di queste con ferenze, le quali avranno luogo in giorno di festa alla presenza del Direttore, dei Professori cui piacesse intervenirvi, e di tutta la scolaresca.

L'Instituto ha una biblioteca in servigio dei Professori e degli alunni di 2.° e 3.° anno del corso superiore, qual biblioteca, per cura della Direzione, sará in ogni anno arricchita di tutte quelle opere credute utili agli studi scientifici, commerciali, e industriali.

La direzione della Biblioteca è affidata ad uno dei professori addetti all'Instituto.

Dell'ammissione

5. Le Domande di ammissione devono essere indirizzate al Direttore dell'Instituto e corredate di un certificato me-

dico, che attesti l'amittendo aver avuto il vaiuolo naturale o subita la vaccinazione.

6. Gli aspiranti dovranno aver compiuto l'ottavo anno per la sezione inferiore ; aver compiuto il dodicesimo per la sezione superiore ; saper sufficientemente leggere , scrivere, e far mediocremente le prime operazioni dell'Aritmetica pratica per essere ammessi in prim'anno della sezione inferiore; subìre un esame nelle materie insegnate in prim'anno per essere ammessi in secondo; subire un esame nelle materie insegnate nel secondo anno della sezione inferiore per essere ammessi nel primo della sezione superiore; essere provveduti, se interni , del corredo di che nella tabella N. 1, e del corredo fissato dalla tabella N. 2., se esterni.

7. La pensione degli alunni interni per la sezione inferiore é fissata indistintamente a Lit. 840, all'anno, da pagarsi per trimestre anticipato.

8. La pensione degli alunni interni per la sezione superiore e fissata indistintamente a Lit. 1000 all'anno da pagarsi pure per trimestre anticipato.

9. L'onorario degli esterni per la sezione inferiore è fissato a Lit. 15 mensuali da pagarsi mese per mese anticipato.

10. L'onorario mensile degli alunni esterni per la sezione superiore, è fissato indistintamente a Lit. 20, da pagarsi mese per mese anticipato.

11. Saranno gratuitamente ammessi come uditori dieci giovani Livornesi iniziati al Commercio , sempre che dirigano al Direttore dell'Instituto, non più tardi del 15 Otto-

bre, una Instanza corredata d'un attestato di buona condotta firmato dai respettivi principali.

12. Gli oggetti e i libri dei quali può aver bisogno l'allievo, sono provveduti dai respettivi genitori.

13. L'imbiancatura, la stiratura, e la manutenzione del corredo dei convittori, sono a carico del collegio.

14. La lingua tedesca, il disegno di figura, il ballo e la scherma, non che le rotture e i guasti, sono a carico dei genitori.

Degli Esami

15. Ogni anno, negli ultimi giorni di Ottobre, e nei primi di Novembre avranno luogo gli esami per l'ammissione davanti apposita commissione nominata e presieduta dal Direttore.

16. Nei primi giorni di Settembre avranno luogo gli esami degli allievi. Quelli che verranno approvati saranno promossi al corso superiore; quelli che faranno cattiva prova ripeteranno il corso dell'anno cui si riferiscono gli esami.

17. In qualunque ramo d'insegnamento le quistioni da dirigersi al candidato saranno a libera scelta dei componenti la commissione esaminatrice.

18. Gli esami saranno pubblici, e cominceranno dalle scienze *matematiche* e *fisiche*, quindi faranno seguito la *scienza economica* il *diritto*, la *computisteria*, la *lingua italiana*, la *storia*, la *geografia*. Per le altre materie sarà praticato come più crederà conveniente il Direttore dell'Instituto

19. Per l'approvazione degli esami è necessario che la media generale superi almeno i 6 punti.

20. Gli allievi che per due volte mal corrispondano agli esami di passaggio, cesseranno di far parte dell' Instituto. Come pure saranno rimandati definitivamente ai loro parenti quelli di cattiva condotta.

Vacanze

21. Le vacanze incominciano il dì 30 Settembre e terminano il 4 Novembre giorno destinato dalla Direzione alla riapertura dell' Instituto ed alla solenne distribuzione dei premi.

22. I convittori possono uscire ogni Domenica dalle ore 10 antim. alle ore 8 pom., quando però i genitori o i respettivi raccomandatari ne diano avviso un giorno avanti alla Direzione.

23. E' vietato agli alunni convittori in permesso vagare per le pubbliche vie senza essere accompagnati. Al contravventore verrà tolta l'uscita per un mese.

24. Le lezioni principiano ogni mattina alle ore 8 antim., e terminano alle ore 4 pom.

25. Ogni giorno, dalle ore 12 mer. alle ore 1 pom. è concesso ai genitori, od ai raccomandatari, di visitare gli allievi.

Governo dell'Instituto

26. Il personale addetto all'Instituto si compone di un Corpo dirigente, del Corpo insegnante, di un Medico—Chirurgo, e del personale di basso servizio.

27. Il corpo dirigente è composto del Direttore dell' Instituto, di un Prefetto, e due vice prefetti. Dirige e sorveglia l'insegnamento, ed è responsabile verso le respettive famiglie degli allievi.

28. Il Corpo insegnante si compone come segue: Due Professori di Matematiche—Un Professore di Geografia e Disegno idrografico—Un Professore di Fisica, Chimica e Meccanica—Un Professore di Economia—Un Professore di Diritto—Un Professore di Aritmetica applicata al Commercio—Un Professore di Computisteria—Un Professore di Letteratura italiana e Storia—Un Professore di Lingua francese—Un Professore di Lingua Inglese—Un Professore di Lingua Tedesca—Un Maestro per il perfezionamento della Calligrafia—Un Maestro di Grammatica italiana e Storia per la Sezione inferiore—Un Maestro di Lettura, Calligrafia, principi di Aritmetica e Grammatica italiana pel primo anno della Sezione inferiore—Un Maestro di Catechismo per gli alunni cattolici—Un Maestro di Disegno ornativo e di figura—Un Maestro di Disegno geometrico—Un Maestro di Scherma—Un Maestro di Ballo.

29. Il Direttore ed il Prefetto alloggiano nell' Instituto.

30. Il Prefetto ed i Vice-prefetti sono incaricati principalmente della sorveglianza degli alunni, e sono responsabili verso il Direttore, capo supremo dell'Instituto.

31. Il personale addetto al *basso servizio* si compone di 1 Maestro di Casa, 1 Cuoco, 3 Domestici, 1 Custode.

32. Il Regolamento interno stabilisce i doveri speciali e le attribuzioni di tutto il personale dell'Instituto.

TABELLA N. I.

Corredo degli Alunni convittori secondo il modello adottato.

1	*Tunica di panno turchino.*	*alla foggia militare*
2	*Paia Pantaloni idem.*	
2	*Vesti di grossa tela bigia.*	
2	*Paia Pantaloni idem.*	
1	*Cappotto di panno turchino.*	
2	*Berrette di panno idem.*	

6 *Camicie tela*
6 *Mutande id.*
12 *Fazzoletti*
6 *Asciugamani*
6 *Tovagliuoli*
6 *Lenzuola di tela*
2 *Coperte di lana*
1 *detta bianca*
4 *Federe*
12 *Paia mezze calze*
2 *Paia guanti neri di pelle*
2 *Cravatte di seta nera,*
2 *Paia scarpe e* 1 *Paio mezzi stivali*
1 *Paio pantofole.*
1 *Spazzola da panni*
2 *Spazzolini da denti*
1 *Astuccio con forbici e pettini*
1 *Posata completa di Argento Cristophle con cucchiaino da caffè.*

TABELLA N. II.

Corredo degli alunni esterni secondo il modello adottato.

1 *Tunica di panno turchino*	*alla foggia militare*
1 *Paio Pantaloni idem.*	
1 *Veste di grossa tela bigia*	
1 *Paio pantaloni idem.*	
1 *Cappotto di panno turchino*	
2 *Berrette di panno idem.*	
2 *Paia scarpe*	
2 *Paia di guanti neri di pelle*	
2 *Cravatte di seta nera*	

Livorno li 20 Marzo 1865.

IL DIRETTORE DELL' INSTITUTO
F. RETALI.